

COMUNE DI LOIANO

(PROVINCIA DI BOLOGNA)

N. 2

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: DELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE E.R. N. 21/2012

L'anno **2013**, addì **DICIANNOVE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **20:00** in Loiano, nella Sala delle Adunanze della Casa Comunale, aperta al pubblico.

Convocato nelle forme volute dal Testo Unico degli Enti Locali e dal vigente Regolamento di Funzionamento, con appositi avvisi notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

1) MAESTRAMI GIOVANNI	SI
2) BALDASSARRI LUCA	SI
3) PUCCI LUCIA	SI
4) ZANOTTI DAVIDE	SI
5) MENETTI VALERIO	NO
6) GAMBERINI PAOLO	SI
7) TEDESCHI ROBERTA	SI
8) CARPANI PATRIZIA	SI
9) BALDINI GIANNINO	SI
10) DALL'OMO MIRKO	SI
11) NANNI ROBERTO	SI
12) MENETTI DOMENICA	SI
13) DINI ENRICO	SI
14) GHINI ANDREA	SI
15) MILANI IVAN	SI
16) MEZZINI ELENA	SI
17) REGAZZI SONIA	SI

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISCI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GIOVANNI MAESTRAMI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i consiglieri: **MILANI IVAN, REGAZZI SONIA, TEDESCHI ROBERTA.**

COMUNE DI LOIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
D.Lgs. 18.8.2000, N° 267

OGGETTO: DELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER L'ESERCIZIO
ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE E.R. N.
21/2012

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DI AREA

☒ Si esprime parere favorevole.

☐

Loiano, 16/02/2013

IL RESPONSABILE DI AREA
(f.to NASSETTI MARIA ELISA)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

☒ Si esprime parere favorevole.

☐

Loiano, 16/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to ROSSETTI CINZIA)

OGGETTO:

DELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE E.R. N. 21/2012

Il Sindaco Giovanni Maestrami relazione in merito alla proposta deliberativa.

Uditi nell'ordine:

- Consigliere Enrico Dini
- Vicesindaco Paolo Gamberini
- Consigliere Roberto Nanni

In particolare il Consigliere Enrico Dini preannuncia voto contrario motivando tale decisione in relazione alla notizia pervenuta dagli altri Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valli Savena Idice e del Distretto Sanitario di San Lazzaro di Savena, in quanto queste Amministrazioni delibereranno o hanno deliberato in maniera sensibilmente differente da Loiano, poiché identificano come Ambito territoriale ottimale il territorio ricompreso nel Distretto Sanitario.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", pubblicata sul bollettino ufficiale n. 291 del 21 dicembre 2012, in vigore dal giorno successivo;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della predetta normativa, "la Regione promuove la gestione associata delle funzioni e dei servizi di competenza comunale. A tal fine, anche con l'obiettivo di incrementare i livelli di efficienza e di efficacia già in essere, procede alla riorganizzazione territoriale e funzionale delle esperienze associative in atto";
- in particolare la Regione individua la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali, le forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali, le modalità di incentivazione alle forme associative e alle fusioni dei Comuni;

DATO ATTO che, ai sensi della predetta normativa, la Regione incentiva la costituzione di un'unica Unione fra tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale

ottimale, riconoscendone altresì priorità di accesso ai finanziamenti previsti da leggi e regolamenti di settore;

TENUTO CONTO che la Regione assegna ai Comuni il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge per formulare delle proposte di delimitazione degli ambiti e che tale termine scade il 20 febbraio 2013;

PRESO ATTO che le condizioni da rispettare per l'individuazione dell'ambito, previste dalla legge regionale citata, sono le seguenti:

- a) per i Comuni attualmente inclusi in Comunità montane o Unioni definizione di proposte che comprendano almeno tutti i Comuni che già ne fanno parte;
- b) rispetto del limite minimo demografico pari a 30.000 abitanti ovvero di 15.000 abitanti, nel caso di ambiti costituiti in prevalenza da Comuni appartenenti o già appartenuti a Comunità montane, facendo riferimento alla popolazione residente come calcolata alla fine del penultimo anno precedente all'entrata in vigore della presente legge secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica;
- c) rispetto dell'estensione territoriale minima pari a 300 kmq. da parte degli ambiti costituiti in prevalenza da Comuni appartenenti o già appartenuti a Comunità montane;
- d) appartenenza di tutti i Comuni dell'ambito alla medesima Provincia;
- e) coerenza con i Distretti socio-sanitari previsti dall'articolo 9 della legge regionale 12 maggio 1994, n. 19;
- f) previsione espressa, per i Comuni appartenenti a Comunità montane, dell'impegno a costituire, in coincidenza con l'ambito territoriale individuato dalla proposta, una Unione di Comuni ovvero di aderire ad una Unione di Comuni già esistente;
- g) contiguità territoriale.

PRESO ATTO che tali condizioni sono derogabili dai comuni, in relazione al particolare contesto territoriale, ad eccezione delle lettere d) ed f);

CONSIDERATO che le proposte d'ambito devono essere formulate attraverso conformi deliberazioni dei Consigli Comunali interessati, approvate a maggioranza assoluta;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 6 comma 6 della predetta legge, in mancanza di proposte da parte dei Comuni, la Regione individuerà gli ambiti territoriali ottimali nel programma di riordino territoriale, costituendo il silenzio dei Comuni una forma di assenso preventivo ed implicito all'ambito che risulterà approvato con la deliberazione di Giunta regionale;

RITENUTO pertanto, opportuno e doveroso esprimersi in merito all'individuazione di un ambito territoriale ottimale per l'esercizio in forma associata di funzioni e di servizi;

DATO ATTO che l'attuale Distretto socio-sanitario di San Lazzaro comprende i due comuni facenti parte dell'Associazione intercomunale Valle dell'Idice, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena, e i quattro Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valli Savena-Idice quali Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro;

CONSIDERATO che:

- i quattro Comuni facenti parte dell'Unione Montana Valli Savena-Idice, Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro, da soli soddisfano pienamente tutti i requisiti per formare un unico ambito ottimale;
- che le differenze esistenti tra i Comuni dell'Unione Montana Valli Savena Idice e i Comuni di San Lazzaro e Ozzano, pur essendo parte di un unico Distretto Sanitario, sono elevate in termini di popolazione e di problematiche profondamente diverse proprio in ragione della differenza dei territori, cittadino per i Comuni di San Lazzaro e Ozzano, che nulla a che vedere con la montagna, rappresentando ciò un ostacolo notevole che potrebbe non consentire una facile aggregazione con l'attuale Unione Montana;

TENUTO CONTO che risulterebbe più omogeneo creare due ambiti ottimali, uno montano coincidente con l'attuale Unione Montana Valli Savena Idice e l'altro composto dai Comuni di Ozzano e San Lazzaro, e successivamente avviare alcuni servizi in convenzione verificandone la fattibilità ed i risultati in termini di efficienza ed efficacia;

SUCCESSIVAMENTE, valutati i risultati ottenuti, se ritenuti positivi, si potrà avviare un processo di unificazione degli ambiti ottimali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L. Reg. 21/2012, i Comuni appartenenti all'ambito sono tenuti ad esercitare in forma associata tra tutti loro, oltre ai sistemi informatici e alle tecnologie dell'informazione, almeno tre tra le funzioni fondamentali previste dall'art. 14 comma 27 lett. d), e), g) ed i) della legge 122/2010, cioè le seguenti funzioni:

1. pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
2. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
3. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
4. polizia municipale e polizia amministrativa locale.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della legge regionale, si prevede l'avvio delle gestioni associate entro il termine del 1° gennaio 2014;

TENUTO CONTO d'altra parte, che l'art. 30 della legge regionale prevede che, per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o a 3.000 se appartenenti o già appartenuti a Comunità montane, la Giunta regionale può disporre che il termine per l'avvio della gestione associata delle funzioni di cui all'art. 7 comma 3 primo periodo, decorra dal 1° gennaio 2015, qualora il comune interessato ne faccia richiesta per l'insorgenza di rilevanti difficoltà tecniche che rendono gravoso il rispetto del termine del 1° gennaio 2014;

RITENUTO opportuno decidere in merito all'individuazione dell'ambito, demandando ad un successivo atto consiliare la decisione dell'avvio delle gestioni associate, come previste dall'art. 7 comma 3 della legge regionale;

CONSIDERATO opportuno e conforme alle condizioni indicate dalla Legge Regionale che l'ambito ottimale coincida con il territorio dell'Unione Montana Valli Savena Idice, comprendente i comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro;

VISTA la legge 122/2010;

VISTA la legge regionale 21/2012;

DATO ATTO che la proposta deliberativa in oggetto è stata presentata e discussa nella Commissione Consiliare "Affari Generali - Bilancio" nella seduta del 15.02.2013 che ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 espressi dalla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica e dalla Responsabile dell'Area Risorse e Attività Produttive in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Consiglieri Milani, Dini, Regazzi) astenuti n. 1 (Consigliere Mezzini); espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di proporre, quale delimitazione di ambito territoriale ottimale ai sensi della Legge Regionale n. 21/2012, quello coincidente con l'Unione Montana Valli Savena Idice, comprendente i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro;

2. di formulare l'auspicio alla Regione Emilia Romagna affinché valuti l'opportunità di creare due ambiti ottimali distinti, come specificato in premessa, uno rappresentato dall'attuale Unione Montana Valli Savena Idice e l'altro dal Comune di Ozzano e San Lazzaro di Savena;
3. di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna.

Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Consiglieri Milani, Dini, Regazzi), astenuti n. 1 (Consigliere Mezzini), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to Maestrami Giovanni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dott.Ssa Crisci Giuseppina)

Il sottoscritto dipendente autorizzato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE:

- ☒ la presente deliberazione viene pubblicata all'albo online in data odierna;
☒ la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 23 febbraio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.Ssa Crisci Giuseppina

Il presente documento costituisce copia conforme dell'originale.

Loiano, _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Rag. Forlani Barbara

- La presente deliberazione è stata affissa all'Albo online per n. 15 giorni consecutivi dal 23 febbraio 2013 al 10 marzo 2013, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000.
 - La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/03/2013
- ☒ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)
☐ essendo decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Loiano, lì 05/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.Ssa Crisci Giuseppina
